Italian — Towards a Recommendation on Open Culture — 2 Pager
Translation by Deborah De Angelis and Laura Sinigaglia

*The original English version is the authoritative version on which this unofficial translation is based.*

Towards a Recommendation on Open Culture — 2 Pager

# *Towards a Recommendation on Open Culture*

Che cos'è TAROC?

“Towards a Recommendation on Open Culture” o TAROC è un'iniziativa guidata da Creative Commons che mira a sostenere la comunità internazionale nello sviluppo di uno strumento normativo internazionale positivo, affermativo e incisivo (una "raccomandazione") che sancisca i valori, gli obiettivi e le modalità per lo sviluppo della cultura aperta. Tale strumento dovrebbe riconoscere l'importanza della condivisione aperta della cultura a livello globale come mezzo per attivare e sostenere obiettivi più ampi di politica culturale e dell'informazione. Attualmente non esiste una definizione formale di "cultura aperta", ma questa può essere intesa come un accesso ampio e inclusivo al patrimonio culturale e alla creatività contemporanea.

Perché TAROC?

L'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura (UNESCO) promuove la cooperazione internazionale nei settori dell'educazione, della scienza, della cultura, della comunicazione e dell'informazione. Negli ultimi anni, l'UNESCO ha adottato delle Raccomandazioni per le risorse educative aperte e per la scienza aperta, ma attualmente non esiste uno strumento internazionale che sancisca la cultura aperta.

Una migliore condivisione - una condivisione libera, etica, equa, inclusiva, sostenibile, reciproca e responsabile - è un mezzo fondamentale per consentire a tutti di godere della cultura. Nel 2022, la Dichiarazione di Città del Messico MONDIACULT dell'UNESCO  ha riconosciuto la cultura come bene pubblico globale. Tuttavia, l'attuale panorama politico non è adatto a realizzare pienamente questo obiettivo:

- I cittadini di tutto il mondo dovrebbero avere il diritto di accedere in modo effettivo al patrimonio culturale mondiale custodito negli istituti culturali per comprendere il loro presente e creare il loro futuro. Tuttavia, attualmente si trovano ad affrontare molteplici sfide per sperimentare, interpretare e connettersi con il loro patrimonio e con gli altri.

- Le istituzioni del patrimonio culturale, tra cui gallerie, biblioteche, archivi e musei (GLAM) - molti dei quali finanziati con fondi pubblici - sono spazi fondamentali in cui i cittadini possono partecipare alla cultura e contribuire alla costruzione di società della conoscenza resilienti. Tuttavia, molti GLAM non sono in grado di adempiere alle proprie missioni nel mondo digitale, compresa la condivisione delle collezioni come parte dei loro sforzi per proteggerle, conservarle, salvaguardarle o renderle disponibili al pubblico per l'istruzione, la ricerca o il divertimento.

La cultura aperta è un mezzo per superare queste sfide. È urgente garantire una cultura aperta per tutti. La cultura aperta non può prosperare senza:

- Un ambiente politico globale - che comprenda leggi, standard, norme, quadri e pratiche - che supporti la cultura aperta nella misura più ampia possibile.
- Persone competenti che promuovano e pratichino ampiamente la cultura aperta.
- Infrastrutture digitali pubbliche aperte, senza scopo di lucro e/o gestite collettivamente per supportare l'erogazione e la fruizione della cultura, compreso il software libero e open source, nonché le infrastrutture tecniche, legali e sociali aperte.
- Finanziamenti sostenibili e sufficienti per i GLAM, i creatori e le infrastrutture aperte.

Quali sono gli obiettivi di TAROC?

TAROC immagina un quadro politico internazionale e programmi di lavoro congiunti che riconoscano il potenziale della cultura aperta come mezzo primario per raggiungere gli obiettivi della più ampia agenda politica culturale, anche come mezzo per:

- Sostenere i diritti fondamentali di ciascuno ai sensi della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (1948) quali:
    - Libertà di espressione e accesso all'informazione - Articolo 19
    - Partecipare alla vita culturale della comunità e godere delle arti - Articolo 27(1)
- Raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs) relativi alla cultura, in particolare al patrimonio culturale
- Consentire a tutti di beneficiare della cultura come bene pubblico globale.
- Promuovere la creatività contemporanea e integrare e accompagnare gli strumenti UNESCO esistenti, compresi quelli che tutelano i diritti dell'artista:
    - sostenere i creatori e gli artisti che desiderano rendere le proprie opere apertamente accessibili
    - consentire a tutti di scoprire, accedere, condividere, utilizzare, riutilizzare e remixare il patrimonio culturale in pubblico dominio e i materiali culturali contemporanei aperti secondo i desideri e le libere scelte degli artisti.
- Catalizzare la conservazione, la protezione, la salvaguardia, la diffusione e la rivitalizzazione del patrimonio culturale.
- Aumentare l'accessibilità al patrimonio culturale per le persone con disabilità.

- Dare potere ai gruppi emarginati, compresi i giovani, le donne e le popolazioni indigene, in linea con la Dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti dei popoli indigeni (2007).
- Sostenere nuovi modelli per la giusta remunerazione e la sostenibilità finanziaria dei creatori.
- Migliorare la protezione e la promozione della diversità del patrimonio culturale e delle espressioni culturali.
- Costruire società della conoscenza e sostenere l'apprendimento delle competenze digitali e delle nuove tecnologie, nonché supportare il settore culturale nelle transizioni tecnologiche.
- Lottare contro il traffico illecito di beni culturali.
- Facilitare il rientro e la restituzione del patrimonio culturale.
- Garantire un futuro sostenibile ai GLAM e alle loro collezioni.
- Promuovere il dialogo e la comprensione interculturale e favorire la condivisione di informazioni affidabili.
- Potenziare la ricerca, l'istruzione e l'apprendimento legati al patrimonio culturale e alle arti per affrontare le maggiori sfide del mondo.
- Animare le arti, la cultura e la creatività per aiutarci a vivere una vita più ricca.
- Promuovere la diversità, l'inclusività e l'equità per sostenere società giuste, democratiche e resilienti.
- Spingere le istituzioni culturali nel mondo digitale con investimenti pubblici per garantire la loro rilevanza, l'allineamento alla missione e l'orientamento al servizio.

Chi è alla guida di TAROC?

Siamo una comunità di fatto composta da volontari, bibliotecari, esperti di diritto d'autore, antropologi, artisti, archivisti, creatori, accademici, curatori di musei, ricercatori, avvocati, attivisti, operatori di istituzioni culturali/GLAM e altri soggetti coinvolti nel patrimonio culturale e nella creatività contemporanea. Crediamo nel potere trasformativo della cultura aperta.

Cosa fa Creative Commons?

CC è stata fondata nel 2001 e da oltre due decenni è all'avanguardia nel campo dell'accesso alla cultura. Dall'inizio di TAROC nel 2023, noi:

CREIAMO Creiamo risorse per aumentare la consapevolezza, condividere la conoscenza e stimolare nuove idee per costruire nuovi paradigmi culturali, come ad esempio:

- Cultura aperta - Contesto e contesto
- Cultura aperta - Una descrizione operativa
- Cultura aperta - Valori e principi
- Cultura aperta - Obiettivi e risultati

SCAMBIARE Creiamo spazi per tenere conversazioni globali e locali per scambiare esperienze di vita reale.

COLLABORARE Costruiamo reti per potenziare i volontari e gli appassionati di cultura aperta e stimolare la collaborazione tra individui, comunità, istituzioni, organizzazioni, settore privato e governi che la pensano allo stesso modo.

Sei pronto a partecipare?

Contatta il team Creative Commons Open Culture all'indirizzo info@creativecommons.org.